

La Fiera di San Savino



Ivrea (TO) 5/10 luglio 2011

Plinio il Vecchio narra che l'origine di Eporedia, (l'attuale Ivrea) debba essere ricondotta ad un oracolo della Sibilla Cumana che pronosticava la nascita di una colonia ai piedi delle Alpi quale luogo di educazione della gioventù romana all'esercizio delle discipline militari ed equestri. La sua fondazione, come testimonia Vellejo Patercolo, avvenne nell'anno 100 a.C.,



sotto Caio Mario. Furono eretti templi, basiliche, l'anfiteatro e il magnifico tempio dedicato al Sole, dove oggi sorge la Cattedrale. La colonia fu circondata da capienti scuderie, dotata di un acquedotto e di un grande teatro. Tacito parla di Eporedia nelle sue "Historiae" nei termini di "firmissima Traspadana Municipia".



Peculiarità della città, è che deve il proprio nome storico al suffisso gallico "epo" (cavallo) seguito da "reda" (carro). Plinio fa derivare l'origine del nome dall'abilità dei suoi abitanti nel maneggio dei cavalli, perché tra i Galli era diffuso l'appellativo di Eporedici per contraddistinguere i più abili domatori. Altri storici concordano sull'interpretazione del nome Eporedia come stazione di carri equestri o mansione di conduttori di carri equestri, facendo risalire l'origine del termine comunque all'idioma gallico.

Trascorsi oltre 2000 anni, la città di Ivrea rivela ancora impressa nel suo DNA la sua origine "equestre", a partire dal famosissimo Carnevale della Battaglia delle arance, dove protagonisti sono i carri con cavalli sino alla festa del Santo Patrono, San Savino, con una delle più

importanti fiere di cavalli d'Italia. Fiera molto sentita cui partecipano numerosi soggetti di varie razze in un concorso morfologico molto originale in quanto si svolge un confronto tra razze diverse. Va detto che la rinomanza della manifestazione concentra su Ivrea il meglio di ogni razza e gli allevatori più appassionati. Il tutto accompagnato da show e sfilate di elevatissimo pregio.



Ed anche nel 2011 non sono mancate le emozioni: un palcoscenico d'eccezione per presentare decine e decine di cavalli a partire dalla sfilata delle carrozze in notturna per le vie del centro storico del venerdì, alle evoluzioni in libertà durante lo spettacolo di Andrea Andreuzzi del sabato, alla presentazione delle varie razze nella piazza cittadina. Andalusi, Argentini, Lusitani, Paint, Quarter Horse, Appaloosa, Frisoni, Hackney, Gelder, piccoli Shetland, Bardigiani, Haflinger e CAITPR, protagonisti e vincitori di diversi trofei a tema offerti dalle famiglie canavesane a testimonianza del grande attaccamento alla manifestazione.

Nel 2011, un po' a sorpresa, va registrato e sottolineato un risultato importante per la razza **CAITPR**, conseguito da **Italo Bianciotto**, allevatore storico di Cavallo Agricolo Italiano da tiro Pesante Rapido,



nonché grande appassionato di attacchi, protagonista nell'ultima FieraCavalli di Verona in un numero acrobatico con la sua pariglia sulle note di Goran Bregović. Italo, si è aggiudicato anche nel "tempio degli attacchi" l'importante riconoscimento del PREMIO MELE, in qualità di vincitore del "best in show" dei migliori soggetti "inter-razze"

presentati in fiera. La puledra di 30 mesi Clio (da Vulkan VG e Penelope da Gitano) ha conseguito infatti il Best in show Giovani soggetti. Ma, a coronamento di una partecipazione memorabile per l'allevamento Bianciotto e per la razza CAITPR, la fattrice Zarina (da Sirio Cp e Rondine da Gonzalez) è stata giudicata il Best in show adulti.

Noi dell'ambiente CAITPR non possiamo che congratularci con Italo Bianciotto anche se non è una sorpresa il suo successo che viene da tanti anni di serio ed impegnato lavoro nella razza non solo negli attacchi, ma anche, cosa meno nota, nell'allevamento. E gli dobbiamo dei sinceri e sentiti ringraziamenti per questa partecipazione alla Mostra di Sansavino che indubbiamente ha portato a diffondere la conoscenza dei nostri cavalli in una zona nuova dove il CAITPR non è mai stato conosciuto a fondo e dove c'è un solido tessuto di intenditori ed appassionati del mondo equestre.

Italo sarà con noi, come ogni anno, a Verona in Mostra nazionale 2011, dove lo rivedremo impegnato negli show e negli eventi attacchi di razza, settore nel quale saprà mettersi in grande luce come sempre, ma anche con una "sorpresa". Quest'anno, infatti, dopo l'exploit di



Penelope di alcuni anni fa che si aggiudicò la Categoria fattrici adulte (Penelope è la madre di Clio e ciò lascia intendere molte cose sul valore dei risultati che si conseguono con un serio lavoro di selezione e di allevamento), l'allevamento Bianciotto parteciperà anche ai Concorsi di morfologia proprio con i due soggetti campioni di Ivrea nella categoria 30 mesi ed in quella 3-5 anni. Un contest entro razza stavolta, al massimo dei livelli di selezione e vedremo se questi due soggetti, dopo tanta gloria, sapranno confermare il grande successo. Certamente saranno, comunque, dei concorrenti degni dell'evento e difficili per tutti.

Giuseppe Pigozzi - Annalisa Parisi

